

REA[®] MAKE UP



CORSO COSTUMISTA
Programma corso

DISCIPLINE DEL COSTUME E DELLO SPETTACOLO

Flavia Tomassi



CONTENUTI

Il corso di discipline del costume e dello spettacolo è un'offerta formativa in grado di dotare il partecipante di una prospettiva completa nell'ambito della costumistica teatrale e cinematografica. Con solide fondamenta sulla storia del costume e la storia del teatro e un continuo affiancamento delle materie pratiche: l'illustrazione, la sartoria e il laboratorio. Una particolare attenzione posta sulla peculiarità di ogni allievo punto di riferimento nell'ideazione di un progetto. Il corso prevede verifiche intermedie e prova finale al fine di assicurarsi che il partecipante abbia acquisito tutte le conoscenze e competenze necessarie a un portfolio che permetta un buon inserimento nel mondo lavorativo.

STORIA DEL COSTUME

Il programma di storia del costume vuole incentivare l'allievo a una comprensione globale dell'evoluzione del vestito nella storia, dalle sue origini ad oggi, chiarendo come costume e moda siano due facce della stessa medaglia impossibili da considerare singolarmente. Si desidera tracciare un percorso di studio che preveda continui riferimenti alla storia dell'arte, alla sociologia inserendo sulla linea del tempo i principali creatori che hanno fatto la storia del costume. Il fine ultimo è che l'allievo possa assimilare e comprendere la totalità del programma.

PREISTORIA

- le tre funzioni dell'abbigliamento: protezione, pudore e ornamento (analizzate alle loro origini)
- pelli e stoffe, concia e tessitura
- gioielli e monili (i corredi funerari)

I POPOLI DEL MARE E DEL DESERTO

- l'abbigliamento e la politica (le leggi suntuarie)
- l'abbigliamento tra credenza e superstizione
- tessuti e tinture

STORIA MEDIEVALE

- tra lusso e chiesa (materiali e simboli delle vesti religiose)
- gerarchie sociali e gerarchie delle apparenze
- le condizioni economiche per il cambiamento
- tessuti e colori dell'epoca.

STORIA MODERNA

- tra lusso e chiesa (materiali e simboli delle vesti religiose)
- gerarchie sociali e gerarchie delle apparenze
- le condizioni economiche per il cambiamento
- tessuti e colori dell'epoca.

DALL'800 AI GIORNI NOSTRI

- le premesse ottocentesche (la nascita del couturier : Frederick Worth)
- la Francia dell'800 : l'epidemiologia della moda (la sua diffusione oltre la corte)
- chi veste alla francese , chi alla londinese: Londra , modello dell'eleganza maschile ; Parigi capitale della moda femminile.
- moda, costume , identità politica (unità d'Italia : la nascita della borghesia . Le vetrine e il commesso silenzioso)
- non solo eurocentrismo: il cambiamento portato dall'esperienza indiana , le gerarchie dell'apparenza cinesi , il consumismo giapponese.

(Paul Poiret: l'amore per l'oriente e le sue piume di pavone)

- la prima guerra mondiale: il sarto e "il colpo d'occhio" le uniformi un prototipo di abito confezionato. Il marito è in guerra: la donna mette i pantaloni, emancipazione femminile (Chanel). Le influenze artistiche del dadaismo e del surrealismo.
- la seconda guerra mondiale: I tessuti autarchici : l'Italia e la produzione del sintetico. L'influenza artistica del futurismo.
- il dopo guerra: hollywood sul Tevere, la democrazia vestimentaria americana.
- le riforme giovanili: George Simmel (il desiderio di distinguersi e conformarsi e le teorie del Bubble- up e Trickle- down)
- le ondate femministe
- l'alta moda
- la fast fashion

LINGUAGGIO DEL TEATRO E DEL CINEMA

Il programma si sviluppa partendo da un'introduzione sulla storia dell'arte teatrale sino al linguaggio cinematografico odierno con continui riferimenti alla recitazione , agli allestimenti alle maschere , ai costumi e allo studio del personaggio col fine ultimo che l'allievo possa orientarsi liberamente sui vari panorami creativi , dal reale all'immaginario riuscendo a contestualizzare il costume in base alla prospettiva scenica

- lo spazio scenico e la storia dell'arte teatrale
- il linguaggio cinematografico
- il lavoro del costumista
- costume veste identità
- la fotografia di moda

ILLUSTRAZIONE

Il modulo d'insegnamento accompagna l'allievo in un percorso strutturato sulla sensibilità artistica individuale del medesimo partendo dalle basi del disegno il programma attraversa tutte le differenti fasi che vanno dalla progettazione alla realizzazione; senza trascurare lo studio di tutti i materiali e strumenti che vanno dalla matita all'illustrazione digitale.

- studio dei materiali e utilizzo dei medesimi :matite ,pastelli, china,acquarello.
- costruzione del figurino : struttura e proporzione
- realizzazione della texture
- dal concept al disegno
- moodboard
- illustrazione digitale

SARTORIA

Un percorso che stimolerà la manualità e la creatività dell'allievo , con l'obbiettivo che esso acquisisca la giusta dimestichezza per maneggiare le macchine professionali e che acquisisca una consapevolezza su i vari tipi di tessuto. Come obiettivo finale si programma la realizzazione di uno o più progetti di fine corso.

- come prendere le misure
- la matematica dei carta-modelli
- dal progetto al tessuto
- le basi della sartoria :dall'imbastitura alla composizione
- rifiniture
- sartoria storica
- sartoria contemporanea

PRATICA IN LABORATORIO

- realizzazione props legate all'ambito cinematografico e teatrale.
- lezione fuori sede : Roma e il modo dei fornitori.